

nuare a chiunque cerca per comune utilità di contribuire a' maggiori progressi delle Arti, e del Commercio: *Quocirca imperitos monete, & cum libertate arguite, ignaros docete, eruditos confirmate, aberrantes reducite. Nec si eadem verba iisdem de rebus proferamus vitio nobis vertatur, Fratres: scilicet credibile est, nonnullos iterata toties auditione pudefactos vel semel aliquid boni gesturos, & mali declinatuos: Ait enim per Prophetam Deus: Testificare illis hæc; forte vocem tuam audient (a).*

Soffrite adunque, Illustr. Sigg., ch'io vi torni a parlar delle Mode. Due Classi di Autori di nuove mode oggidì si ritrovano nella Francia: il primo si è un drappello eletto nella Gerarchia Ecclesiastica, ne' Principi, ne' primi Avvocati de' Parlamenti, e ne' Letterati del primo ordine che sacrificano le loro sostanze le loro vigilie, i loro studj al bene non già de' soli Francesi ma di tutto il genere umano. Di questi può dirsi ciò che i Giornalisti di Buglione dissero di M. Duhamel (b), „ Questi Signori sono instancabili nel cercare i mezzi di rendersi utili all'umanità, „ Le invenzioni più ingegnose non sono da „ essi considerate che belle chimere, finattan- „ tochè

---

(a) Jerem. 26. 3. Ezech. 2. 7.

(b) Journal Encyclop. N. 1765. T. 118. n. p. e 15.